

Oggi mercoledì 27 luglio onomastico Celestino

ACCADDE VENT'ANNI FA

Una gita sulla spiaggia di Torvajonica si è trasformata in una tragedia. Quattro giovani ragazze - due di sedici e due di diciotto anni - si sono portate sul litorale vicino Roma a bordo di una vecchia Fiat. Arrivano sulla spiaggia e prendono il sole poi consumano un'abbondante pranzo portato da casa. Giovanna e Cristina si trasferiscono sotto un ombrellone per riposarsi. Le altre due amiche, Tiziana e Rossella decidono invece di fare subito un bagno. Si tuffano portandosi rapidamente al largo. Pochi minuti e cominciano a chiedere aiuto. Se ne accorgono le amiche, chiamano il bagnino e altri soccorsi ma le due giovani stanno annegando. Quando vengono raggiunte sono già morte.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
- Carabinieri 112
- Questura centrale 4686
- Vigili del fuoco 115
- Cri ambulanza 5100
- Vigili urbani 67691
- Soccorso stradale 116
- Sangue 4856375 7575093
- Centro antivenere 490663
- (notte) 4957972
- Guardia medica 475674 1 2 3 4
- Pronto soccorso cardiologico 930921 (Villa Malatesta) 530272
- Consulenza Aids 5311507
- Aied adolescenti 860661
- Per cardiopatici 8320649
- Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea Acqua 575171
- Acea Recl luce 575161
- Enel 3606581
- Gas pronto intervento 5107
- Veltezza urbana 5403333
- Sip servizio guasti 182
- Servizio borsa 6705
- Comune di Roma 67101
- Provincia di Roma 67661
- Regione Lazio 54571
- Arca (baby sitter) 316449
- Pronto ti ascolto (tossicodipendenze alcolismo) 6284639
- Aied 860661
- Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875 4994 8433
- Fs informazioni 4775
- Fs andamento treni 464466
- Aeroporto Ciampino 4694
- Aeroporto Fiumicino 812051
- Atac Ufficio utenti 46954444
- Acotral 5921482
- S A F E R (autolinee) 690331
- Marozzi (autolinee) 460331
- Pony express 3309
- City cross 861652/8440890
- Avis (autonoleggio) 47011
- Herze (autonoleggio) 547391
- Bicnoleggio 6543394
- Collatu (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

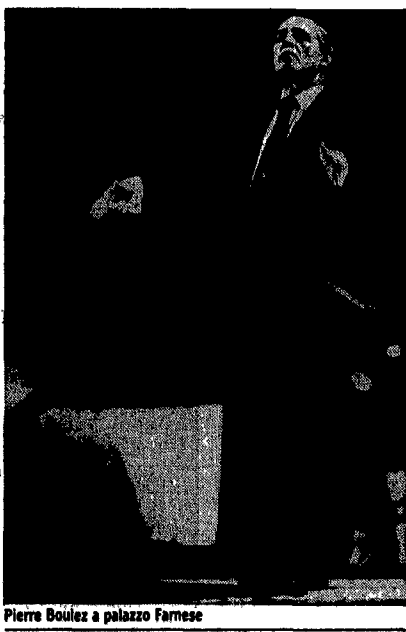
Colonna piazza Colonna, via S. Mana in via Galliena Colonna), Esquilino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore, Flaminio corso Francia via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-luti) Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Flaminiana) Parioli piazza Unghena Prati piazza Cola di Rienzo Trevi via del Tritone (Il Messaggero)



DANZA

Morgana, miraggio in giardino

Un titolo che è subito fiaba, le musiche di eco rinascimentale e i costumi all'abito di Morgana ha una concezione geniale che il suo autore, Roberto Cocconi, ha ideato per tre danzatori. Tra i fondatori del gruppo Sosta Palmizi, «Cocco» - come affettuosamente lo chiamano gli amici - ha avvertito l'esigenza di creare qualcosa in piena autonomia, dopo le compari-partecipazioni in ensemble allo spettacolo *Il cortile* e a *7000*. Curiosamente il debutto come coreografo *single* avviene quasi in contemporanea a quello di Roberto Castello, altro componente del gruppo che ha presentato a Marsala la *Danza della rabbia*, e, in fondo, a non troppa distanza dall'opera cupa di Raffaella Giordano, *555*. Un segno, forse, che l'atmosfera in casa Sosta Palmizi si era fatta troppo densa o semplicemente il desiderio spontaneo di verificare i confini delle proprie capacità. Di fatto i tre «Sosta» hanno rivelato differenze d'ispirazione, anche se il substrato comune resta quello immaginifico ed astratto di Carolyn Carlson. E se la Giordano si attarda in foschi e re-teranti passaggi segnando logiche apocalittiche di incomunicabilità, Castello si divede in situazioni surreali d'improbabile quotidianità. «Cocco» invece è il sogno, l'incanto ad occhi aperti dei movimenti minuti e leggiadri, da cortigiano cortese o di menestrello della danza. Non c'è ombra di dramma nei limpidi giochi diluiti nel grande spazio scenico dell'Accademia. I tre interpreti si scambiano atteggiamenti e prospettive nel curvilineo disegno dei costumi. Assenti anche le torbide ironie da questo affresco di pastorelli roccocò che l'inquietudine dello spettatore moderno vorrebbe più serrate e veloci. Fra più di uno spunto di evanescente leggiadria, annaspa la trama in uno spazio più grande della sua intimità e, dispiace dirlo ma come troppo spesso accade per questa giovane danza italiana, il testo scritto è di gran lunga più bello e poetico di quello coreografico. □ R.B.



Pierre Boulez a palazzo Farnese

CONCERTO

Le magie sonore di Boulez

L'esclusivo cortile di palazzo Farnese si è riempito l'altra sera dei suggestivi suoni che Pierre Boulez ha tratto dai suoi strumenti e dai suoi computer. Nell'ambito del Festival *RomaEuropa*, organizzato dall'Accademia di Francia il musicista presentava in prima italiana l'ultimo brano del suo *Repons*, una suggestiva composizione già recensita sul nostro giornale da Paolo Petazzi il 15 luglio, in occasione del suo debutto ad Avignone. Il pubblico delle grandi occasioni è entrato nel cortile del Sangallo occupato dai macchinari dell'Ircam, il centro di ricerche sonore del quale Boulez è l'incantevole animatore. Il concerto è cominciato con *Dialogue de l'ombre*

RASSEGNA

Musica 85 chiude con l'arpa

Venerdì alle ore 21.15 di S. Maria al Borgo di Morlupo (Roma), si conclude la rassegna «Concerti d'estate 1988» (organizzata dall'Associazione Musica 85 e dall'Assessorato alla cultura del comune di Morlupo) con il concerto dell'arpista Paola Puerucci. Il programma propone l'arpa come strumento del novecento con musiche di C. Fauré, B. Britten, C. Salzedo, M. Puerucci e M. Porro autore di *Synopsis*, brano in prima esecuzione assoluta, commissionato dall'Associazione Musica 85. Paola Puerucci, finalista al concorso di musica contemporanea di Udine, è stata interprete di numerose composizioni in prima esecuzione assoluta di importanti compositori italiani tra i quali Petrusi, Donatoni, Sciarrino e Pennisi

TEATRO

Bergonzoni all'Isola Tiberina

Inizia stasera la rassegna di teatro comico all'Isola Tiberina, «Meglio dal vivo che dal video ovvero la comicità è una cosa seria» con lo spassoso spettacolo di Alessandro Bergonzoni, *Non è morto né Fluc né Ploc*. È il suo secondo lavoro, dopo *La saliera e l'ape Pira* dello scorso anno, e a Roma ha ottenuto, durante la stagione invernale, un notevole successo. Mago delle parole e di tutti i loro sensi, Bergonzoni attona-autore tiene banco sul palco e intrattiene il pubblico per oltre un'ora. Le storie sono quelle normali quotidiane, dalle più banali a quelle più assurde, e seguono il filo dei personaggi che si succedono l'uno all'altro. Affermazione, spiccatezza verbali, battute argute o demenziali sono l'anima dello spettacolo la cui massima è «chi ha un nodo alla gola è perché non vuole dimenticarsi di respirare».

LIBRO

Capo Verde chiama il Lazio

Conoscere e capire ha senza dubbio una grande importanza nella lotta contro il razzismo. Un fenomeno che si è acuitizzato nel nostro paese dopo l'aumento dei lavoratori stranieri in Italia e che si è spostato dal «terrore» al «ne-gro». Così ci siamo improvvisamente trovati di fronte a un capovolgimento del problema, da emigrati nei paesi europei a ospiti di lavoratori stranieri. È la memoria non ci ha aiutato granché, soprattutto da reazioni emozionali e caratterizzate dal timore di una concorrenza nel campo del lavoro o dell'assistenza sociale.

L'«Legga italiana per i diritti e la liberazione dei popoli», attiva nel campo della cooperazione allo sviluppo dei paesi dell'emigrazione e cooperazione allo sviluppo ed è stato scritto da Alfonso Perrotta, da anni impegnato nella solidarietà a fianco dei movimenti di liberazione, dei lavoratori immigrati e dei rifugiati e collaboratore della rivista «I diritti dei popoli», realizzata dalla Lega. Il libro prende in esame la situazione generale dei lavoratori stranieri in Italia e le iniziative volte alla cooperazione, integrando l'argomento con la legislazione vigente a riguardo.

La seconda parte invece si focalizza sui lavoratori provenienti dalle isole di Capo Verde perché, dice l'autore, «nonostante la comunità capoverdiana sia una delle più antiche che tra quelle presenti in Italia e nonostante l'Italia sia discretamente attiva a Capo Verde nel campo degli aiuti allo sviluppo, gli immigrati non sono stati mai coinvolti nei progetti di cooperazione». Vengono focalizzati i due problemi principali, il ricongiungimento familiare e l'istruzione e presentati alcuni progetti che possano coagulare le forze e le risorse disponibili, tra cui un gemellaggio con il Lazio. Il libro è reperibile presso la redazione della rivista «I diritti dei popoli» in via Dogana Vecchia 5 telefono 6864640 ore del 16-30. □ S.F.



PISCINE

- La Nocetta.** Associazione sportiva di via Silvestri 16, tel. 62 58 952 e 53 11 102. Piscina scoperta. L'abbonamento mensile è di lire 70.000 più iscrizione. Scuola di nuoto.
- Piscina delle Rose.** Viale America 20 (Eur) tel. 59 26 717. Aperta ore 9-12-30 e 14-19. Ingresso lire 5.000 la mattina e 6.500 il pomeriggio. Sabato e festivi rispettivamente 6.500 e 8.000 lire. Si possono scegliere combinazioni.
- Kurusaal.** Ostia Lido, lungomare Latazio Catulo tel. 56 70 171. Aperta dalle 9 alle 18-30, sabato e domenica 8-30-19. Ingresso 6.000 lire, abbonamento mensile 70.000 lire.
- Sporting Club Villa Pamphili.** Via della Nocetta 107; tel. 62 58 555. Unica combinazione per frequentare il club (piscina, tennis, palestra e sauna): abbonamento mensile, costo 150.000 lire.
- La Sileta.** Via Fontana, km 14 300. Tel. 52 04 103. Campi da tennis, sauna, calcetto e, nel giardino, piscina. Apertura 9 chiusura 19. Ingresso (due giorni) per tutta l'estate e ingresso che costa 10.000 lire per mezza giornata e 15.000 lire tutto il giorno. Ci sono anche abbonamenti.
- Alma Niseto.** Viale dei Consoli 24, tel. 76 66 888. L'iscrizione costa 10.000 lire (obbligatorio il certificato medico). Piscina aperta tranne mercoledì pomeriggio e domenica. Ore 10-13 e 14-17. Abbonamento unico, 10 ingressi, 35.000 lire.
- Lazio nuoto.** Via di Villa in Lucina, tel. 54 25 522. Aperta dalle 9-30 alle 20. Ingresso L. 3.500 in due fasce orarie 9-30/14 e 14/20, domenica 9-30-13. Ristorante con insalata di pasta, «cappuccino», arrosti, dessert freschi e macedonie di frutta.
- Shangri-la.** Piscina raffinata e costosa. Aperta dalle 9 alle 18, ingresso (comprensivo lettino, spogliatoio e ombrellone) da 15.000 lire, con turni ridotti (ore 9-13 o 13-19) da lire 10.000. L'abbonamento per dieci ingressi costa 120.000 lire.

NEL PARTITO

- FEDERAZIONE ROMANA**
- Zona Appia.** Ore 19 presso la sezione Alberone attivo di zona su situazione politica e Comitato centrale con Luciano Pettinari.
- Sezione Inps.** Ore 17 presso la sezione Macao assemblea con Sandro Morelli.
- COMITATO REGIONALE**
- Federazione Tivoli.** Monteflavio ore 20 festa Unità dibattito su: «Piani paesistici» (A.R. Cavallo), Moricone ore 19 Cd (Fred-da).
- Federazione Viterbo.** Soriano ore 17.30 assemblea su festa Unità Criticacastellana ore 18 assemblea dei segretari e am-ministratori Ual Viterbo (F. Fognia), Procon ore 21 Cd e gruppo consiliare (D. Napoli), Montefiascone ore 21 Cd su festa Unità (Zuccheti).
- Federazione Latina.** Con «Togliatti» continua festa Unità, Sper-longa ore 21 c/o spiaggia del portuoccolo proiezione di video musicali contro apartheid e contro il razzismo (Pci Fgci).
- Federazione Castelli.** E convocato per giovedì 28 il Cf e la Cfc ore 18 c/o la festa Unità di Genzano su «iniziative del partito dopo il Comitato centrale, Gerzano ore 18 festa Unità allo Spazio Donna dibattito sulla legge 194 (Giulia Rodano); Montecompiati apertura festa Unità, Rocca di Papa ore 18.30 assemblea sul Cc, Anzio ore 19 Coordinamento Comitati direttivi Anzio (Frittelloni D. Alessio).
- Numeri estratti della Sottosegione a premi della festa Unità di Albano 1) D766, 2) C974, 3) A702, 4) E347, 5) C511, 6) B787, 7) F029, 8) A577.
- PICCOLA CRONACA**
- Culla.** È nato Fabrizio Di Fiore. Ai genitori e ai nonni Luigi Mancini e Bruna Del Vecchio gli auguri della Sezione Pci di Spinnaceto e de l'Unità.
- Nozze d'oro.** Tanti auguri ai compagni Francesco e Marcella Moronchio che oggi festeggiano i 50 anni di matrimonio, insieme a 40 da miliziana nel Pci da parte di tutti i figli e le nuore, dai compagni della Sezione Primavalle e de l'Unità.
- Lutto.** È scomparso Genocello Damiani, iscritto alla Sezione Centocelle. Alla moglie Maria le fraterne condoglianze da parte dei compagni della Sezione Centocelle, della Federazione e de l'Unità.
- Lutto.** È scomparso Alberto Servadei iscritto dal 1945 alla Sezione Porta S. Giovanni. Al papà Alvaro e alla famiglia le fraterne condoglianze da parte dei compagni della Sezione, della Federazione e de l'Unità.

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54 (Testaccio) (riposo dom.) Carpeno-temi, via dei Genovesi 30 (Trastevere) (lun.) **Gardenia**, via del Governo Vecchio 98 (centro storico), **Rock Subway**, via Piana 46 (San Paolo) (merc.) **Rotterdam da Erasmus**, via Santa Maria dell'Anima 12 (piazza Navona) (dom.) **Naima**, via dei Leutari 35 (piazza Pasquino) **Why not**, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.) **Dam Dam**, via Bene-detto 17 (Trastevere) **Doctor Fox**, vicolo de Renzi (Traste-vere), **Affollati**, via Francesco Carletti 5 (Ostiense) (dom.) **Bar della Pace**, piazza della Pace 5 (centro storico) (dom matt.) **Öttero**, via Monte d' Oro 23 (merc.) **Roma di notte**, via Arco di San Calisto 40 **Il pelo nell'ovo**, via Augusto Jandolo 9 (Trastevere) piano bar, musica dal vivo (lunedì riposo)

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare 1921 (zona centro), 1922 (Salario-Nomentano) 1923 (zona Est) 1924 (zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio) 1926 (zona S. Maria).

Farmacie notturne. Appia, via Appia Nuova, 213 Aurelio; Cichi 12 Lattanzi, via Gregorio VII 154a Esquilino; Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24) via Cavour 2 Eur, viale Europa, 76 Ludovisi; piazza Barberini 49 Monti; via Bertolini, 5 Pietralata; via Tiburtina 437 Rioni; via XX Settembre, 47, via Arenula 73 Portuense; via Portuense 425 Prenestino-Centocelle, via delle Robinie, 81 via Colla-tina, 112 Prenestino-Labicano, via L. Aquila 37 Prati; via Plaza di Rienzo, 213, piazza Risorgimento 44 Primavalle; piazza Capocelatro, 7 Quadrato-Ciacchit-Don Bosco via Tuscolana, 927, via Tuscolana 1258.

Tersicore passa l'estate all'Aventino

ROSSELLA BATTISTI

Da danza come Vera Stasi o Sosta Palmizi. Una serata particolare verrà dedicata inoltre a 5 «danzatori» giovani coreografi che si ritagliano su misura dei brani da interpretare secondo una logica sempre più diffusa dettata da aziende di autonomia, ma anche di economia vista la difficoltà di reperire finanziamenti per gli interpreti.

L'apertura della rassegna spetta a Giuseppe Carbone con il suo Balletto di Venezia che oltre a *Carmen Barana* da lui firmata porta due preziose coreografie di Birgit Culberg: *I sogni di Don Chisciot*

te (solo il 2 agosto) e Romeo e Giulietta (solo il 3)

Luisa Casiraghi ci riporta in spazi più intimistici di spemmatazione da camera con *Gia non c'è più nessuno* (4 agosto) liberamente ispirato dal «Fregio Beethoven» di Klimt. Di nuovo respiro di Europa con l'Atterballo (5-6 agosto) che presenta *Step text* di William Forsythe e due brani di Amodio tra cui quella novità *Il maestro di cappella*. Anche Roberto Castello dei Sosta Palmizi porta la sua ultima fatica *La danza della rabbia* (7 agosto),

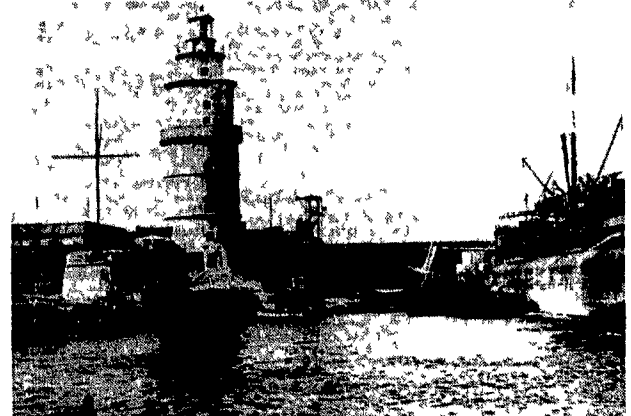
surreale divertissement coreografico di improbabili situazioni di quotidiano

Piazze meridiane è lo spettacolo che Vera Stasi esporta fresco fresco dal festival di Comacchio (8 agosto). Metafisica divagazione sul tema di piazza senza tempo, il lavoro prende in prestito figure e immagini da De Chirco. Teri Jeanette Weikel è americana d'origine ma opera a Modena con danzatori italiani in questa rassegna presenta *Woo diavoli*, ritmico di atmosfere leglate da un'unica linea espressiva (9 agosto) il 10 è la volta dei danzatori Mar-

co Brega in Settima terme

Alice Drudi e Catena Genta in *Cavalletti incrociati* da «Il castello dei destini incrociati» di Italo Calvino. Chiara Reggiani in *Mary Villarosa*, ritratto di fanciulla ed Enrica Palmieri in un brano tratto da *Lo spazio nel cuore*.

Chiude la rassegna Teatro Koros con *Reps 1988* (11-12 agosto), miscelanea di lavori coreografici di Massimo Mori cove, Gianfranco Paolizi, Jonathan Lunn Jane Jewell e la graziosa *Tarantella* di George Balanchine. Tutti gli spettacoli si terranno nel teatro all'aperto dell'Accademia con inizio alle 21.15.



Civitavecchia, la lanterna di Pio V al porto

Civitavecchia, un secolo di storia dei portuali

La Compagnia «Roma» e il Centro documentazione per una ricerca su tradizioni e sviluppo dei vecchi e nuovi operai

SILVIO SERANGELI

ALLUMIERE il Centro di documentazione sulle tradizioni popolari della Provincia di Roma scende a valle. Dopo la ricerca sulle espressioni culturali contadine dei Monti della Tolfa ora guarda alla vita operaia dei portuali di Civitavecchia.

approfondire insieme a questa categoria che ha fatto la storia di Civitavecchia opera le sue origini il suo sviluppo le tradizioni e la mentalità - dice Sergio Boldini curatore del Centro - Studiare nei vecchi e nuovi modelli di comportamento quelli della nostra ricerca non vuole essere un'imbalsamazione del passato. E allora, come si svolgerà questo impegnativo lavoro in parallelo tra portuali e ricercatori? «Abbiamo espresso da tempo l'esigenza di un accurato esame della nostra storia», dice il Console della Compagnia «Roma» Ivano Poggi - «Ci sono già delle pubblicazioni ma manca un lavoro

complesso che tenga anche conto delle testimonianze dei lavoratori». La ricerca del Centro di documentazione di Allumiere punta infatti molto sulla tradizione orale che rimane ancora il filo conduttore del rapporto tra vecchi e giovani lavoratori. Ma accanto al carattere propriamente antropologico non verrà dimenticata l'esigenza di un riscontro puntuale con la realtà operai complessiva e con le vicende che si sono intrecciate per novant'anni con la vita del porto di Civitavecchia e dei suoi lavoratori. «Al termine della nostra ricerca dovrà risultare l'immagine dei portuali in tutta la sua complessa umanità - dice ancora Boldini - nei suoi aspetti pubblici di lavoro e di lotta ma anche in quelli meno pubblici delle tradizioni interne alla categoria, dei valori morali e sociali in cui ha creduto e crede fino a quelli privati della famiglia e del tempo libero». Non sarà dunque un lavoro ad «uso interno», le scuole, i giovani saranno il naturale interlocutore a lavoro ultimato.

Ma come è imposta la ricerca? Il fulcro dell'operazione saranno le interviste collettive sul campo poi si passerà ad intervistare i piccoli gruppi con situazioni di lavoro e familiari omogenee. Così si potranno ricostruire vere e proprie «storie di vita» individuali, con personaggi emblematici. Un supporto importante sarà il uso del video come strumento di registrazione e di archiviazione delle testimonianze. Ma non verrà abbandonato l'uso del classico registratore audio e delle foto, materiale indispensabile per la mostra che concluderà il lavoro. Per la complessità della ricerca sono previsti un paio d'anni di intenso impegno, da portare avanti da parte del Centro di Allumiere col sostegno tutt'altro che formale dei portuali di Civitavecchia. Ma il primo passo è già stato fatto.